

PCT/IT 2004/ 000010

MODULARIO
I.C.A.-101



Mod. G.E. 147

REC'D 11 MAY 2004

WIPO

PCT

Ministero delle Attività Produttive

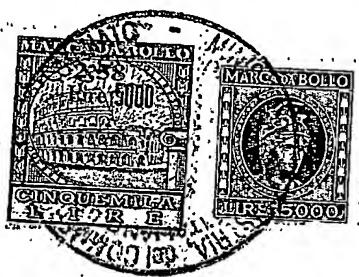
Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: INV. IND.

N. FR2003A000002 DEL 22.01.2003



Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accusato processo verbale di deposito.

PRIORITY DOCUMENT
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH
RULE 17.1(a) OR (b)

09 MAR. 2004

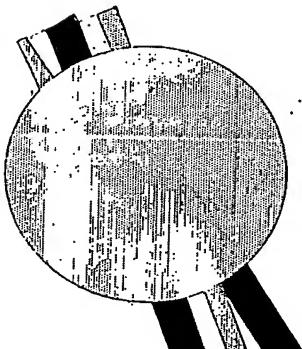
Roma, il

IL DIRIGENTE

Dr. A. CAPONE

IL DIRIGENTE

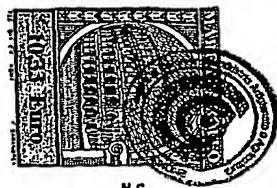
A. Capone



AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione ROBERTO FUNTO

Residenza Via Napoleone III, 86 ROMA

codice FNTRRT56L18E506D

N.G.

PF

2) Denominazione

Residenza

codice

N.G.

PF

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome NESSUNO

cod. fiscale

denominazione studio di appartenenza

via n. città

cap (prov)

C. DOMICILIO ELETTIVO (destinatario)

Roberto Funtò

via Napoleone III

n. 86

città ROMA

cap 00185 (prov) RM

D. TITOLO

classe proposta (scr/cl/scd) gruppo/categoria/gruppo /

Dispositivo di controllo alimentazione elettrica protetto e temporizzato con avviso di spegnimento

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI NO

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

SE ISTANZA: DATA //

N° PROTOCOLLO

cognome nome

1) Roberto Funtò

2)

3)

4)

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

disponibile

S/R

SCIOLGIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

1)

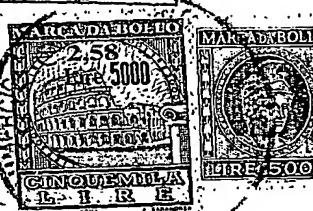
2)

<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

Si presenta contestuale domanda di brevetto per modello di utilità n. FR2003A000002, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 1411/40



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

- Doc. 1) PROV. n. pag. 021 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) _____
 Doc. 2) PROV. n. tav. 011 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) _____
 Doc. 3) RS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale _____
 Doc. 4) RS designazione inventore _____
 Doc. 5) RS documenti di priorità con traduzione in italiano _____
 Doc. 6) RS autorizzazione o atto di cessione _____
 Doc. 7) RS nominativo completo del richiedente _____
 8) attestati di versamento, totale lire _____

<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
confronta singole priorità				
<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>

COMPILATO IL 22/01/2008

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE (I)

Roberto Funtò

obbligatorio

CONTINUA SU/NO NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SU/NO SI

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

FR2003A000002

codice 601

L'anno duemila tre

. Il giorno ventidue

. del mese di gennaio

Il(i) richiedente(i) sopradicenduto(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 100 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopriportato.

I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

1. DEPOSITANTE

Roberto Funtò



L'UFFICIALE ROGANTE

Ricci

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

PROSPETTO A

NUMERO DOMANDA: IPR2003000002

REG. A

NUMERO BREVETTO:

DATA DI DEPOSITO:

22 GEN. 2003

DATA DI RILASCIО:

22 GEN. 2003

A. RICHIENDENTE (1)

Denominazione: Roberto Funtò

Residenza: Via Napoleone III, 86 ROMA

B. TITOLO

Dispositivo di controllo alimentazione elettrica protetto e temporizzato con avviso di spegnimento

Classe proposta (sez./ct/sez.):

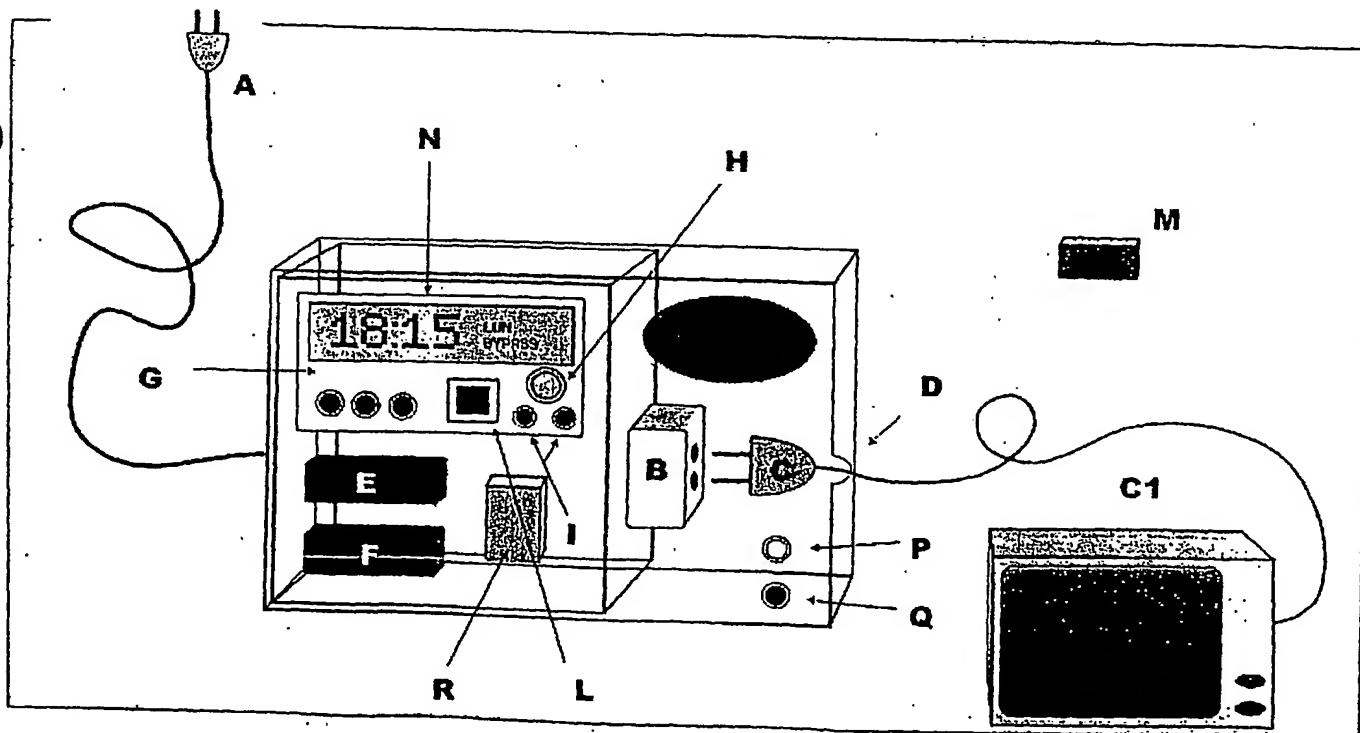
(gruppo/sottogruppo):

C. RIASSUNTO

Si tratta di un dispositivo da inserire nella normale presa elettrica, che ha lo scopo di controllare il periodo di utilizzo di una apparecchiatura elettrica ad esso collegata. Al suo interno, chiuso da uno sportello con serratura, si trova la presa elettrica per la apparecchiatura a valle, controllata da un circuito di temporizzazione regolabile nell'arco settimanale. Tale circuito, regolabile dall'utente, attiva e disattiva la tensione nella presa esterna avvertendo con un anticipo (anch'esso regolabile dall'utente) della imminente disattivazione con l'emissione di un messaggio registrato dall'utente stesso, di un segnale visivo luminoso, di un segnale sonoro e/o olfattivo. Il dispositivo può inoltre essere controllato da un telecomando a raggi infrarossi che consente la attivazione o meno della temporizzazione e il blocco totale dell'apparecchiatura.



D. DISEGNO



FR 2003A000002

*Dispositivo di controllo alimentazione elettrica protetto
e temporizzato con avviso di spegnimento.
(qui di seguito denominato per semplicità Dispositivo)*

Descrizione

Si tratta di una presa elettrica volante, detta comunemente ciabatta, protetta da un blocco a chiave che permette di controllare la connessione/disconnessione di apparecchiature elettriche a valle (o, accoppiato a idonea elettrovalvola, il flusso di fluidi), e di un doppio circuito di temporizzazione che ne controlla la attivazione/disattivazione. Quest'ultima viene preceduta da un avviso tattile, sonoro, luminoso, vocale registrabile e/o olfattivo, il cui anticipo può essere impostato dall'utilizzatore e che consente di compiere le eventuali procedure di salvataggio e/o shut-down richieste ad esempio dai computers o consolle eventualmente collegati.

Introduzione

L'apparecchiatura qui illustrata ha lo scopo di permettere il controllo sull'utilizzo di apparecchiature elettriche di qualsiasi genere, e quindi, mediante idonee elettrovalvole, anche il controllo su flussi di fluidi quali gas, acqua, liquidi in genere, sia per usi domestici che professionali. Mediante l'uso del **Dispositivo** si può, in altri termini, controllare che la apparecchiatura a valle venga utilizzata solo per il periodo di tempo impostato. L'interruzione dell'erogazione di energia (o gas, o altri fluidi)



DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003
ORE REG. VERS. L'UFFICIALE ROGANTE,
[Signature]

FR 2003A 000002

viene preceduta dalla emissione di segnali che possono essere sonori, luminosi, olfattivi, tattili, telematici o altro, e vocali, in modo che le persone interessate ne siano avvertite.

Stato della Tecnica

Le ricerche effettuate hanno evidenziato la assenza di soluzioni al problema affrontato dal **Dispositivo**. Si può concludere pertanto che questo **Dispositivo** è il primo trovato nel suo campo di utilizzo.

I Vantaggi

Il **Dispositivo** è utile in tutte quelle situazioni nelle quali è necessario limitare nel tempo l'utilizzo da parte di terzi di una qualsiasi apparecchiatura elettrica o flussi di fluidi. L'esempio principale è costituito dall'abuso, da parte dei minori lasciati soli in casa, di televisione e videogame. Il **Dispositivo** non si limita ad affrontare il problema dal solo punto di vista tecnico, ma (in questo recependo l'indicazione di esperti di psicologia dell'età evolutiva) permette la autoresponsabilizzazione del minore mediante l'uso del messaggio vocale preregistrato dal minore stesso, come richiamo a specifici accordi presi in precedenza con i genitori o altri adulti responsabili.

Elementi costruttivi

Si illustra, di seguito, uno dei possibili sistemi costruttivi del trovato: il **Dispositivo** è costituito sostanzialmente da un guscio con coperchio a serratura apribile solo con la relativa chiave, da cui fuoriesce il cavo di

Punto fatto
DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003
ORE REG. VERB. _____
L'UFFICIALE ROGANTE
[Firma]



FR 2003A 000002

alimentazione (A) da collegare a una normale presa elettrica a 220 Volt.

Aprendo il guscio, si accede alla presa a valle (B), nella quale va inserita la spina (C) dell'apparecchiatura da controllare (C1), il cui cavo fuoriesce dal guscio attraverso una stretta apertura (D) che ne impedisce la disconnessione dall'esterno. All'interno del guscio sono inoltre allocati (in un apposito scomparto chiuso) il circuito elettronico, elettromeccanico o meccanico del timer con il chip nel quale sono immagazzinate le sequenze di istruzioni da compiere (E), e il chip che permette la memorizzazione del messaggio vocale (F). Questi componenti sono comandabili mediante un pannello di controllo del timer e del registratore (G), che permette di impostare il periodo in cui la presa a valle è alimentata, l'anticipo dell'avviso di spegnimento e il microfono per la registrazione del messaggio vocale (H), controllato da due appositi pulsanti REC e PLAY (I). Un ulteriore pulsante (L) a tre posizioni (ON/OFF/BYPASS), eventualmente controllabile anche mediante un telecomando a raggi infrarossi o a ultrasuoni, radio o altro sistema di comando a distanza (M), permette di controllare lo stato del **Dispositivo** secondo le seguenti modalità:

ON – il **Dispositivo** è attivo, ed esegue le istruzioni impartite

OFF – il **Dispositivo** è bloccato e non consente l'accensione e l'utilizzo della apparecchiatura a valle

BYPASS – il **Dispositivo** è in modalità passante, cioè è possibile utilizzare l'apparecchiatura a valle senza alcuna limitazione.

All'esterno del guscio sono presenti il display a cristalli liquidi o altro sistema alfanumerico di lettura dei dati impostati (N) che indica lo stato (ON/OFF/BYPASS) del **DISPOSITIVO** e il periodo di utilizzo impostato,

DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003

ORE REG. VERIF. L'UFFICIALE ROGANTE



Roberto Fumagalli

[Signature]

FR 2003A 000002

l'altoparlante (O) che emette il segnale acustico e/o il messaggio preregistrato, la spia luminosa di stato/avviso-spegnimento (P) e l'eventuale sensore del telecomando (Q).

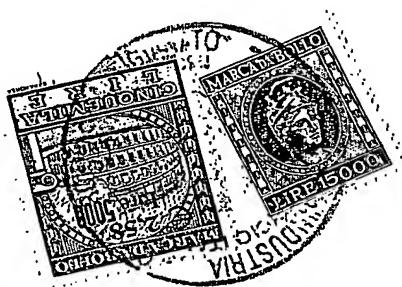
Una batteria tampone, ad esempio da 9 volt (R), assicura l'alimentazione dell'orologio anche in caso di mancanza di energia elettrica, per un congruo tempo. Entro questo periodo quindi il **Dispositivo** non perde la programmazione, pur non potendo operare normalmente.

Le dimensioni del **Dispositivo** saranno ridotte e passibili di ulteriori riduzioni con l'avanzare delle tecniche di miniaturizzazione della componentistica elettronica.

Ricardo Furtado

DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003
ORE REG. VERB.
L'UFFICIALE ROGANTE

Enea T



Rivendicazioni

- Il **Dispositivo** è uno strumento semplice da utilizzare: per quanto riguarda la programmazione, infatti è simile ad una radiosveglia, oggetto di uso ormai comunissimo in Italia.
- Il **Dispositivo** permette di controllare, intervenendo sulla alimentazione elettrica, qualunque apparecchio posto a valle. Accoppiato ad idonei relé e elettrovalvole, permette altresì di controllare la erogazione di fluidi quali gas, acqua, liquidi o altro, permettendo così di migliorare gli standard di sicurezza, ad esempio interrompendo la erogazione di detti fluidi durante le ore notturne. Il messaggio sonoro o vocale preregistrato può essere diffuso mediante sistema di altoparlanti avvertendo così tutti i presenti in un dato edificio della prossima sospensione dell'erogazione di un determinato fluido. Anche in ambiente domestico, si può impostare la sospensione di sicurezza dell'erogazione del gas nelle ore notturne e/o nelle ore diurne in cui gli abitanti sono fuori. Nel caso in cui occorra riattivare temporaneamente il flusso sospeso, l'apposito telecomando (M) o il bottone a tre posizioni (L) permettono comunque di ripristinare l'erogazione, e di ritornare altrettanto rapidamente alla sospensione del flusso al termine dell'utilizzo straordinario.
- Il **Dispositivo** trova una vasta gamma di applicazioni e utilizzi diversi. Affronta il problema dei minori lasciati soli davanti alla TV

DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003
ORE REG. VERB.

L'UFFICIALE ROGANTE



Dibattuto finito

FR 2003A 000002

o alla consolle di gioco per troppo tempo, anche se naturalmente l'utilizzo è esteso a molteplici situazioni diverse nelle quali occorre limitare nell'arco delle 24 ore l'impiego di determinate apparecchiature.

- L'approccio al problema esposto al punto precedente è uno degli aspetti più innovativi del **Dispositivo**. Sulla base di indicazioni di esperti nel settore, l'uso del **Dispositivo** prevede una primo momento di decisione genitore-figlio sull'orario di utilizzo della apparecchiatura da controllare. Nella seconda fase, quella nella quale il **Dispositivo** svolge il suo compito tecnico, viene ricordato, attraverso il messaggio vocale preregistrato dal minore, gli accordi presi con il genitore. In questo modo, oltre all'effetto pratico di impedire l'abuso della apparecchiatura a valle, abuso che nei casi più gravi può determinare anche danni psico-fisici, si ha un effetto didattico sul minore per quanto riguarda il mantenimento degli impegni assunti.
- Il costo di produzione e di esercizio è estremamente ridotto, soprattutto per i modelli base.
- La versatilità è totale, potendo essere collegato a qualsiasi tipo di apparecchiatura, ad esempio, terminali di Uffici, computers, macchine utensili o, in ambiente domestico, a televisori, consolle di gioco, elettrodomestici, dispositivi di apertura porte.

DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003
ORE REG. VERB.
L'UFFICIALE ROGANTE

D. D'Amato
D. D'Amato
D. D'Amato

FR 2003A 000002

- Il sistema utilizza tutti componenti standard, facilmente reperibili sul mercato, e, per ciò stesso, è realizzabile in svariati modi costruttivi, pur mantenendo inalterate le caratteristiche di principio dell'idea. Può essere realizzato in versioni montabili in pannelli di controllo, in rack elettronici, a muro, a incasso.

- Il sistema è stato pensato per funzionare in qualsiasi ambiente, potendo essere contenuto in altro supporto e potendo essere collegato all'apparecchiatura principale o alle apparecchiature da controllare, con uno o più sistemi di controllo e comando, sia connessi materialmente, sia collegati telematicamente, via cavo, via fibra ottica, via etero, o altro.

Robert Fink

DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003
ORE REG. VERB.

L'UFFICIALE ROGANTE

Alma T



DEPOSITATO IL 22 GEN. 2003

FR 2003A 000002

Robert J. H.



L'UFFICIALE ROGANTE

